



via Roma, 224 30038 Spinea (VE) Diocesi di
Trevisotelefax 041 990283
e-mail:honey2@tiscali.it
<http://www.santabertillaspinea.it/>
parrocchia.santabertilla@gmail.com



Quarta per Annum
Anno C
03 febbraio 2013
Quarta settimana del salterio



PRIMA LETTURA

Dal libro del profeta Geremia

[Ger 1,4-5.17-19]

Nell'anno 628 a.C., Dio chiama Geremia come suo profeta e lo manda a predicare la conversione e la penitenza perché un grave castigo non cada sulla nazione. Dio annuncia al suo profeta che incontrerà forti opposizioni, ma che gli starà al fianco per proteggerlo.

SECONDA LETTURA

Dalla prima lettera di San Paolo ap. ai Corinzi (1 Cor 12,31-13,13)

Continua la lettera dell'apostolo Paolo alla comunità cristiana di Corinto. Questo brano viene chiamato l'inno alla carità o all'amore. Paolo infatti insegna ai cristiani che l'amore per Dio e per il prossimo (= la carità) è il fondamento della religione cristiana. Attraverso il volto dei fratelli si rivela all'uomo l'amore di Dio.

VANGELO

Gesù, nel suo paese di Nazaret, si presenta come la Parola, la realizzazione della profezia; viene contestato e minacciato di morte. La gente non lo riconosce e non comprende ancora il senso del suo parlare. Ciononostante, Gesù rende ogni uomo destinatario della sua salvezza.

VANGELO

Dal vangelo secondo Luca (Lc 4,21-30)

In quel tempo, Gesù cominciò a dire nella sinagoga: «Oggi si è compiuta questa Scrittura che voi avete ascoltato». Tutti gli davano testimonianza ed erano meravigliati delle parole di grazia che uscivano dalla sua bocca e dicevano: «Non è costui il figlio di Giuseppe?». Ma egli rispose loro: «Certamente voi mi citerete questo proverbio: "Medico, cura te stesso. Quanto abbiamo udito che accadde a Cafarnaò, fallo anche qui, nella tua patria!"". Poi aggiunse: «In verità io vi dico: nessun profeta è bene accetto nella sua patria. Anzi, in verità io vi dico: c'erano molte vedove in Israele al tempo di Elia, quando il cielo fu chiuso per tre anni e sei mesi e ci fu una grande carestia in tutto il paese; ma a nessuna di esse fu mandato Elia, se non a una vedova a Sarepta di Sidone. C'erano molti lebbrosi in Israele al tempo del profeta Eliseo; ma nessuno di loro fu purificato, se non Naamàn, il Siro». All'udire queste cose, tutti nella sinagoga si riempirono di sdegno. Si alzarono e lo cacciarono fuori della città e lo condussero fin sul ciglio del monte, sul quale era costruita la loro città, per gettarlo giù. Ma egli, passando in mezzo a loro, si mise in cammino.

Commento alla Parola La vocazione profetica

L'affermazione di Gesù: "Oggi si è adempiuta questa Scrittura..." sul testo di Isaia letto alla sinagoga di Nazareth, domenica scorsa aveva suscitato meraviglia e accoglienza, oggi invece un rifiuto drastico e totale della sua persona.

E' la coscienza stessa della prima comunità cristiana che Luca esprime in questa scena del suo quarto capitolo.

La Parola annunciata e vissuta dalle prime comunità cristiana trovava

accoglienza e rifiuto. Un rifiuto che spesso e volentieri si trasformava in persecuzione.

Luca trasmette un concetto semplice e lineare alla nostra comunità: **come Gesù, il Maestro, trovò accoglienza e rifiuto, così è e sarà anche per noi se vivremo con serietà la nostra vocazione profetica.**

La frase che ha scatenato la reazione dei suoi concittadini è stata: "Nessun profeta è bene accetto in patria."

Chi è un profeta?

Facendoci aiutare dalla vicenda del profeta Geremia possiamo subito dire: **uno chiamato a parlare in nome di Dio.** Una persona scomoda perché portatore di verità e rivelatore della menzogna. Gesù è stato il profeta per eccellenza perché egli stesso era la Verità.

Oggi esistono i profeti?

Qualunque uomo o donna, credente o no, che con la sua vita, le sue scelte e quindi le sue parole indica la verità e rivela la menzogna è un profeta.

I cristiani, tutti, lo sono per vocazione battesimale.

Con l'unzione del Sacro Crisma noi veniamo inseriti nella triplice vocazione che fu di Gesù: essere re (garante della giustizia e della pace), sacerdote (capace di donare se stesso), profeta (parola di Dio).

In che modo un credente realizza la sua vocazione profetica?

Quando un credente riscrive il "vangelo" con la sua vita è un profeta. Diventa Parola di Dio, vivente. E questo lo rende di fatto:

- **portatore di verità:** per la nostra fede la Verità non è un'idea astratta ma una persona concreta, Gesù Cristo. Essere testimoni di Cristo significa vivere con verità, coscienti dei nostri limiti e del nostro peccato ma anche dello Spirito

che abita in noi, il quale è datore di doni;

- **strumento di liberazione:** la Verità libera anzitutto noi stessi dalle maschere che ci siamo confezionati a nostra misura ed utilità;

- **disvelatore della menzogna:** chi ha smascherato la menzogna in se stesso non può non rivelare o percepire la presenza dell'ipocrisia e della menzogna nelle persone e nelle strutture nelle quali esse vivono, economiche, sociali o politiche che siano;

- **costruttore di pace e di giustizia:** è a questo punto che nascono le vere difficoltà per un credente! Se vive davvero la sua vocazione profetica non può tacere. Deve lottare per la giustizia e la pace, ad ogni costo.

Ma anche la profezia ha le sue regole. **Deve rispettare uno stile e perseguire un'unica meta: la Carità.**

Verità e Carità non possono essere separate perché sono, in Cristo, un'unica cosa.

Se la Verità coincide con la persona di Gesù, la Carità ne è il volto. Pertanto un credente è portatore di verità solo se assume lo stile della carità: **non c'è nulla da far pagare agli altri, si tratta di pagare di persona.**

In che modo un ragazzo o un giovane cristiano può, oggi, realizzare la sua vocazione profetica?

Con la Confermazione i nostri ragazzi vengono abilitati ad esercitare la vocazione profetica: a farsi portatori di Verità nella Carità, mettendo in luce la menzogna. **Il compito della Comunità Cristiana in questa fase è quello di fornire loro gli strumenti per vivere in verità, farsi promotori di giustizia e di pace, difendersi dalla menzogna.** Credo non sfugga a nessuno che oggi i giovani non sono più "accompagnati" a diventare protagonisti della loro vita e portatori di valore nella novità. Abbiamo loro fornito un mondo pieno di tutto, tanto da sembrare un bel giocattolo e un futuro già programmato nei dettagli. Così almeno crediamo. In realtà i **mass media**, detenuti da gruppi di potere economico, sono diventati i primi fornitori di modelli comportamentali, propinati a livello subliminale, pur di garantirsi la loro sopravvivenza attraverso l'induzione ai consumi. **La scuola** rischia di ridursi a dispensatrice di diplomi per l'inserimento al lavoro, che poi nemmeno si trova, rinunciando

a educare alla capacità critica, progettuale e di ricerca. E certamente ai giovani non potrà venire voglia di **impegnarsi in politica** per costruire la giustizia e la pace finché il suo profilo sarà così basso. A livello generale i ragazzi sono portati, quasi fosse un istinto, a cercare **omologazione** più che originalità nelle loro forme di vita. Quante volte ci siamo chiesti: "Cosa possiamo fare per i giovani?" Meglio sarebbe partire da una diversa domanda: **"Quali strumenti dobbiamo fornire loro affinché diventino protagonisti della loro vita?"**

Per chi suona
la campana....



(seconda e ultima parte)

3.d. Incontro con i catechisti battesimali.

I catechisti battesimali comunicheranno la loro esperienza di genitori cristiani che hanno chiesto il battesimo per i figli. L'incontro, pertanto diventerà l'occasione per riflettere ulteriormente sul sacramento del battesimo e sulla responsabilità di tale scelta per i figli.

Si tenterà di far emergere il valore esistenziale che il battesimo realizza per la vita di un bambino:

- ◆ l'essere inserito in Cristo come il tralcio nella vite per vivere della sua stessa vita;
- ◆ l'abilitazione ad amare in forza dell'amore che sarà riversato dal Signore nel suo cuore;
- ◆ il morire con Cristo (donare la propria vita per amore) e il risorgere con lui (vivere da risorti);
- ◆ il diventare parte del Corpo di Cristo risorto che è la Chiesa.

Si impone pertanto che si prenda visione di come e di quanto sia importante, come genitori, dopo aver generato i figli alla vita generarli anche alla fede. I bambini hanno bisogno, dopo aver ricevuto il battesimo, di essere condotti a scoprire quello che hanno ricevuto: un destino di risorti,

l'abilitazione ad amare, la possibilità di viver una vita buona secondo il vangelo.

Solo i genitori possono far vivere questi doni del Signore ai loro figli. Un domani, attraverso la catechesi in parrocchia, decodificheranno il loro vissuto e sceglieranno se vivere da amici del Signore.

Sant'Agostino diceva: "...il mio cuore ancora tenero aveva bevuto pienamente il nome di Cristo insieme con il latte materno e lo conservava scolpito profondamente...". Infatti l'assenza del nome Cristo smorzava il suo ardore verso qualsiasi filosofia "...tutto quanto fosse senza codesto nome, per quanto letteralmente forbito e veritiero, non mi conquistava mai del tutto".

Il Battesimo non è evento privato, né una benedizione del Signore che protegge il bambino dai pericoli e nemmeno adempimento burocratica ecclesiale per poter godere in seguito di altri "sacramenti" come la comunione o il matrimonio. L'offerta di una testimonianza può aiutare a comprendere il mistero (il progetto di Dio sulla vita del bambino), la portata ecclesiale della scelta e le responsabilità educative.

3.e. Celebrazione del Battesimo.

Il **battesimo comunitario** avverrà nella Santa Messa delle ore 11.15 dell'ultima domenica del mese.

Si sceglie di battezzare nel contesto della Santa Messa domenicale per sottolineare due aspetti.

In primo luogo ai membri della comunità cristiana è data l'occasione di ricordare il loro battesimo e il suo valore.

In secondo luogo gli stessi assumeranno ufficialmente l'impegno ad accompagnarli con la preghiera e la testimonianza al decisivo incontro con il Signore Risorto.

La Santa Messa domenicale è il luogo sacramentale e storico dove il Signore Risorto si fa presente dopo aver chiesto un "corpo" (mistico) alla comunità dei battezzati (coloro che vivono da risorti) per entrare in relazione di amicizia con ogni persona.

3.f. Accompagnamento post battesimale

L'arco di tempo che va dai 0 ai 6 anni dei bambini non potrà più restare affidato alla buona volontà dei genitori che hanno chiesto il battesimo per i loro figli. I genitori dovranno essere accompagnati dalla comunità cristiana

in quello che abbiamo definito "generare alla fede". In questi sei anni, prima che inizi la catechesi parrocchiale, i bambini respirano nella famiglia i valori fondamentali del vangelo. Non si vuole avviare nessuna iniziativa troppo ambiziosa. Restando nell'ambito di quanto già esiste all'interno della comunità, si pensa di indirizzare alla formazione che sarà realizzata dalla **Scuola dell'Infanzia San Giuseppe** in occasione dell'Avvento e della Quaresima per i genitori, ovviamente aperta non solo agli iscritti. In questa occasione si potrebbe pensare ad un percorso sui seguenti temi:

- ◆ vivere in famiglia il nuovo comandamento dell'amore: "Amatevi gli uni gli altri come io ho amato voi.",
- ◆ vivere l'incontro con il Signore Risorto nella domenica come famiglia,
- ◆ pregare con i bambini,
- ◆ raccontare il Vangelo e la Bibbia ai bambini.

Gli atti di battesimo saranno lo strumento attraverso il quale contattare le famiglie che hanno battezzato nella nostra Parrocchia indirizzando a ciascuna una lettera di invito agli incontri formativi di Avvento e di Quaresima. Le famiglie dei battezzandi saranno informate che l'atto di battesimo contiene in sé l'autorizzazione al trattamento dei dati solo ed esclusivamente per le proposte formative di accompagnamento.

Visto, letto e approvato dal Consiglio Pastorale Parrocchiale in data 14.01.2013 in adempimento alle richieste del Piano Pastorale Diocesano.



Tesseramento 2013 NOI ORATORIO

Con l'inizio del nuovo anno si presenta la necessità di **rinnovare la TESSERA del NOI** per poter accedere al Bar Associativo (anche per i ragazzi che frequentano il catechismo e sostano presso il Bar) e usufruire di tutte le opportunità che il NOI ci offre.

Sottolineo, a favore in modo particolare dei genitori interessati, che quest'anno il **GREST** sarà sotto il **patrocinio del NOI Oratorio** e

pertanto per iscriversi al GREST i fanciulli, i ragazzi e gli stessi animatori dovranno essere in possesso della **TESSERA NOI 2013**.

Si potrà anche fare la tessera all'iscrizione al Grest ma daremo certamente la prelazione a coloro che sono già iscritti. Ed essendo il Grest a numero chiuso: **"A buon intenditore, poche parole!"**

Lunedì prossimo, in Consiglio Pastorale, troveremo una soluzione al problema emerso dal sovrapporsi dei tesseramenti AGESCI, AC, NOI, con aggravio di spesa.

Il tesseramento al NOI per il 2013 si fa presso la segreteria dell'Oratorio.

Adulti € 6,00 / Fino a 17 anni: € 5,00

Ordine del Giorno CPP

Lunedì 04.02.2013 ore 20.45
Salone Oratorio

1 - Presentazione e condivisione della revisione aggiornata delle "Linee Guida per i Campi Scuola a Pian di Coltura".

2 - Organizzazione del tesseramento associativo in parrocchia (Associazione Noi, AC, AGESCI)

3 - Approvazione modalità di redazione e pubblicazione del Verbale del CPP

4 - Comunicazione del Parroco su avvio ufficiale Collaborazione pastorale di Spinea

5 - Varie ed eventuali:
- aggiornamento sugli incontri di febbraio con R. Filippetti (il Vangelo di Giotto,
- organizzazione del campo estivo del Gruppo Il Passo,
- ritorni dal C.P.AE

Un caro saluto.
La Segreteria

Segnaliamo....

CALENDARIO	Intenzioni Sante Messe		DIARIO SETTIMANALE
Sabato 02 	8.15	SOSPESA	✕
	10.00	VILLA FIORITA	✕ Caterina e Alberto
Domenica 03 febbraio 2013 	18.00	Crea Candelora	✕
	18.30	Candelora	✕ Aurelio Squizzato (1°)
		✕ Bruno Zorzetto	✕ Gino Bettio
		✕ Giuseppe Faggian	✕ Elisabetta e Gastone
		✕ Cesare	✕ Padre Mariano (12°)
		✕ Enzo Francesco Lino De Biase	✕ Marcella
	8.30	✕ Valentina e Girolamo	✕ Renzo e Mario
		✕ F. Simionato e Zara	✕
	10.00	✕ Giuliano	✕ Armando e Vittorio Sabbadin
		✕ Amalia e Angelo	✕
	✕ Giuseppina Antonio Gina e	Valentino	
10.15	✕ Pierina De Gobbi	✕	
Crea	✕ Aldo Deppieri (1°) e Raffaele	✕	
	✕ F. Salviato Calzavara Baldin	✕	
	11.00 INCONTRO GENITORI TERZA ELEMENTARE (Sala Barbazza)		
	11.15 ✕ Romilda	✕ Franca Liuzzo De Zorzi	
	✕ Domenico (14°) Giulio Rita	Silvio Michela	
	18.30 ✕ Giuseppe Fragapane (9°)	✕	
	✕	✕	
	✕	✕	
LUNEDÌ 04	18.30 ✕	✕	20.45
	✕	✕	
	✕	✕	
	✕	✕	
MARTEDÌ 05 S. Agata v e m	18.30 ✕	✕	20.30
	✕	✕	INCONTRO VICARIALE
	✕	✕	CATECHISTI (SS Vito e Modesto)
MERCOLEDÌ 06 S. Paolo Miki e C	18.30 ✕ Zaira (3°) Mauri Sergio Pino	Diego	20.45
	✕ Igino Corò Maria Dinato	✕	Incontro GAAG
	✕	✕	a SS. Vito e Modesto
GIOVEDÌ 07	18.30 ✕ Antonia e Attilio	✕	20.45
	✕	✕	Gruppo Gestione PdC
	✕	✕	
	✕	✕	
VENERDÌ 08	8.15 ✕	✕	20.45
	18.00 ✕	✕	Incontro Azione CattAdulti
	Crea ✕	✕	“ Il testamento biologico”.
	18.30 ✕	✕	Posizione della Chiesa Cattolica
	✕	✕	
	✕	✕	
SABATO 09	8.15 ✕	✕	
	10.00 VILLA FIORITA	✕	
	✕	✕	
	18.30 ✕ Maurizio	✕ Luisa e Vincenzo Cardone	
	✕ Elsa e Francesco	✕	
	✕	✕	
	✕	✕	
Domenica 10 febbraio 2013 	8.30 ✕ Gemma e Pietro Agnoletto	✕	
	✕	✕	
	10.00 ✕	✕	
	✕	✕	
	✕	✕	
	10.15 ✕ F. Martellozzo Pinaffo	✕ Maria Scantamburlo	
	Crea ✕ Severino Zelinda Giovanna	Primo	
	11.15 ✕	✕	
	✕	✕	
	✕	✕	
	18.30 ✕ Maria Luisa, Maria, Amalia	Antonio	
	✕	✕	
CALENDARIO MENSILE FEBBRAIO 2013			
Lunedì 11 febb	10.30	Santa Messa e Unzione degli Infermi .	
		Mercoledì 13 febbraio INIZIO DELLA QUARESIMA: MERCOLEDÌ' delle CENERI.	
Nella settimana dal 10 al 17 è sospeso il catechismo.	14.30	Liturgia penitenziale e Rito dell'imposizione delle Ceneri per Elementari (in chiesa).	
	15.30	Liturgia penitenziale e Rito dell'imposizione delle Ceneri per Medie (in chiesa).	
	18.00	a Crea e 18.30 a Santa Bertilla S. Messa e rito dell'imposizione delle Ceneri.	
Venerdì 15 febb.	17.00	INCONTRO VOLONTARI GREST (Salone Oratorio)	
Sabato 16 Febb	20.45	“Trasmettere la fede raccontando il Vangelo” Video presentazione del prof. R. Filippetti	

Giornata per la Vita

Alle porte della chiesa vendita di primule a favore del Movimento per la Vita.

ore 16.00

S. Messa e Confermazione
S. Maria Bertilla in Orgnano
(i cresimandi dovranno essere già in chiesa alle 15.40)

ore 18.00

S. Messa e Confermazione
BVM Immacolata in Crea
(i cresimandi dovranno essere già in chiesa alle 17.40)

presiede
Mons. Giuliano Brugnotto
Cancelliere Vescovile

20.45 **CPP (Salone Oratorio)**

20.30 **INCONTRO VICARIALE**
CATECHISTI (SS Vito e Modesto)

20.45 **Incontro GAAG**
a SS. Vito e Modesto

20.45 **Gruppo Gestione PdC**

20.45 **Incontro Azione CattAdulti**
“ Il testamento biologico”.
Posizione della Chiesa Cattolica



Lunedì 25 Febbraio 2013
ore 20.45

Salone Oratorio don Milani
INCONTRO per TUTTI coloro
che intendono fare gli
ANIMATORI
ai CAMPI SCUOLA
a PIAN di COLTURA

Sarà comunicato l'iter di preparazione e le condizioni necessarie per essere aniatori.

